



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA
DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Genova,

A

**Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Orientale Porti di La Spezia e
Marina di Carrara**
protocollo@pec.adspmarligureorientale.it

e, p.c.
Regione Liguria
Settore Urbanistica
urbanistica@cert.regione.liguria.it

Comune della Spezia
urbanistica.comune.laspezia@legalmail.it

Class.34.43.01/137.127

Oggetto:

LA SPEZIA – Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata, modalità asincrona per approvazione progetto di ampliamento calata Ravano nel Porto Mercantile della Spezia.
DL50a25c1
Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016)
D. Lgs. 42/2004, Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, art. 28, c. 4

A riscontro della nota di convocazione della CdS in oggetto, acquisita agli atti in data 01/02/2022 prot. 1756 preso atto che la documentazione progettuale in oggetto include una "Relazione archeologica" (cod. doc. 2108PDR01500), che nelle intenzioni, come previsto dell'art. 25, c. 8 del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016) dovrebbe costituire il documento di verifica preventiva dell'interesse archeologico (DVPIA);

riscontrato tuttavia che la suddetta Relazione archeologica riprende *in toto* precedente relazione, redatta nel 2015 dall'Autorità Portuale della Spezia nell'ambito del progetto preliminare degli "Interventi di riqualificazione e sviluppo del Porto della Spezia" denominata PP.ST.04.01, e rimanda ad altra relazione, ugualmente già in possesso dell'Ufficio scrivente, riguardante gli esiti di prospezioni subacquee con esito negativo condotte nel 2005, che hanno tuttavia interessato lo specchio acqueo antistante il terminal Ravano e solo in minima parte il più settentrionale bacino della Marina del Canaletto, oggetto dell'intervento in oggetto, come riportato nella planimetria (Fig. 1) della suddetta relazione,

poiché il progetto in oggetto prevede in area dove non è stato possibile verificare il reale potenziale archeologico in assenza di puntuali indagini pregresse le seguenti principali opere a mare: 1) colmata del bacino esistente della Marina del Canaletto (dal dente Fornelli al lato calata Ravano); 2) dragaggio dell'area antistante la nuova banchina fino alla quota di -16 m s.l.m. comportando un notevole impatto sul fondale, tenuto conto anche delle profonde alterazioni dello stesso derivate dall'infissione di numerosi pali tubolari a profondità comprese tra 16 e oltre 50 m e dalle altre lavorazioni previste nell'area di colmata,

al fine dell'espressione del parere di competenza per quanto riguarda la tutela archeologica dell'area si richiede di integrare la sovramentionata VPIA con la seguente documentazione:

- studio geo-archeologico e storico-cartografico finalizzato all'analisi e alla ricostruzione della stratigrafia dei fondali in questo specifico settore utilizzando le risultanze delle indagini propedeutiche, in particolare lo studio geologico e la lettura geo-archeologica dei sondaggi a carotaggio continuo se ancora disponibili;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Palazzo Reale, Via Balbi 10 – 16126 Genova – tel. +39 010 27181

PEC: mbac-sabap-met-ge@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-met-ge@beniculturali.it

Copia informatica ADSP-MLO Protocollo N. 5217 del 28/02/2022

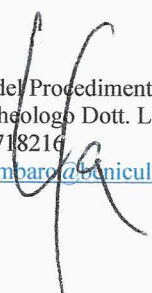
- indagine stratigrafica mediante Sub Bottom Profiler integrato da eventuale rilievo del fondale (se ancora mancante) mediante Side Scan Sonar dell'intera superficie interessata dalle sopraelencate opere a mare;
- verifica archeologica diretta tramite survey subacquea integrata da videoriprese.

Si chiede inoltre di mettere a disposizione del professionista (o ditta) incaricato delle suddette indagini, che dovrà essere dotato dei necessari requisiti di professionalità ed esperienza nel campo dell'archeologia portuale, eventuali ulteriori dati pregressi relativi alla morfologia del fondale, quali il rilievo batimetrico, al fine di completarli ed interpolarli con quelli del sub bottom profiler.

Si anticipa fin d'ora che ogni attività di bonifica bellica e di dragaggio previste dovranno essere condotte sotto assistenza archeologica in corso d'opera.

Si segnala fin d'ora che, in caso di anomalie e rinvenimenti di particolare interesse ed entità si potrebbero rendere necessari ulteriori accertamenti, comprensivi di eventuali ulteriori carotaggi e saggi archeologici preventivi.

IL SOPRINTENDENTE
CRISTINA BARTOLINI
(FIRMATO DIGITALMENTE)



Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Archeologo Dott. Luigi Gambaro
Telefono: 010 2718216
E-mail: luigi.gambaro@beniculturali.it

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-MET-GE

Numero di protocollo: 3394

Data protocollazione: 28/02/2022

Segnatura: MIC|MIC_SABAP-MET-GE|28/02/2022|0003394-P